

■ **RIFIUTI** Mascaro incontra i primi cittadini del comprensorio. Critiche da Rete Civica

Discarica, convocati i sindaci

Reale (Pd) ribadisce la contrarietà allo smaltimento di inquinanti. No di Piccioni

IL SINDACO Paolo Mascaro ha convocato per oggi i sindaci del comprensorio per discutere della terza discarica da realizzare in località Stretto. «Invitiamo il sindaco **Mascaro** e i sindaci del comprensorio - si legge in una nota della **Rete civica** contro la discarica - ad aprire la discussione su un tema come le discariche alle forze produttive, in primis per questa occasione a quelle dell'agricoltura, ma anche a tutte le altre (del turismo, commercio, artigianato, servizi, ecc.) ed alle associazioni civiche e culturali che hanno a cuore il benessere e la salute dei cittadini, bene primario da tutelare».

«Forse - prosegue la nota di Rete civica - con un approccio come questo si capirà che la scelta di autorizzare l'invasione di nuovi rifiuti, anziché puntare sul loro riciclo e la bonifica dei vecchi siti è improvvida e foriera di danni non solo all'ambiente ed alle attività produttive, ma anche e soprattutto alla salute dei cittadini»:

E sulla discarica intervengono anche il consigliere comunale Rosario **Piccioni**, per il quale «sui rifiuti, Lamezia e il territorio del lametino hanno già dato e



La discarica di località Stretto

hanno pagato un prezzo altissimo! Per questo motivo bisogna dire in modo netto "no", senza se e senza ma, al progetto di realizzazione di una terza vasca nella discarica di località Stretto, previsto nell'ultima ordinanza emanata dalla Santelli».

Piccioni annuncia che nei prossimi giorni un webinar con esperti di Zero Waste Europa e Italia.

«Il mio non è un "no" ideologico - prosegue - ma si basa su dati di fatto che trovano riscontro nelle politiche avviate a livello europeo e in

esperienze concrete realizzate in tante regioni italiane. La realizzazione della terza vasca a Lamezia e l'ampliamento delle possibilità di conferimento nelle prime due è l'ennesima dimostrazione di una politica sui rifiuti e sull'ambiente a livello regionale che, dalle giunte di centrodestra a quelle di centrosinistra, continua ad essere contraddistinta dalla logica dell'emergenza e della crisi, senza un minimo di visione e prospettiva».

Intanto Italo **Reale** del

Pd interviene nuovamente sulla discarica, secondo il quale «è il principio di precauzione che impone che nella nostra discarica non vadano rifiuti non trattati a prescindere dall'ottimo lavoro della Multiservizi. Certo sarebbe meglio che l'organico trattato non finisse smaltito ma fosse utilizzato per sostituire i concimi chimici nelle campagne, (ed insisto per una iniziativa in tal senso) ma il punto non è se realizzare una terza vasca o riutilizzare quelle già esistenti (che hanno nuovi spazi in conseguenza del naturale ciclo di trasformazione del rifiuto) ma di evitare che nuovi inquinanti vengano depositati nel territorio di Lamezia Terme per la mancanza di coraggio di altre amministrazioni e di troppi politici».

«Abbia, conseguentemente, il sindaco di Lamezia - conclude Reale - il coraggio di prendere una posizione a difesa della città, impedisca che una nuova offesa venga fatta a Lamezia assumendo una posizione che è forte dal punto di vista del diritto ed ambientale. No allo smaltimento di rifiuti inquinanti a Lamezia».

p.re.

© RIPRODUZIONE RISERVATA